

REGOLAMENTO

Assegnazione dei lotti adibiti ad orto urbano ed iscrizione al registro dei volontari dell'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ORTI SOCIALI ARVALIA

Articolo 1 - Assegnazione dei lotti adibiti ad orto urbano

L'Associazione si pone l'obiettivo di realizzare le finalità espressamente indicate nello Statuto e nei suoi Regolamenti anche coinvolgendo i cittadini – ai quali verrà attribuita la qualifica di **“volontario non socio”** (anche definito nel presente regolamento come **“cittadino volontario”**)-, promuovendone la loro partecipazione attiva per un contributo fattivo e concreto di varia natura ed entità alle attività istituzionali promosse dall'Associazione, con particolare riferimento ad iniziative di recupero ambientale di spazi pubblici e di inclusione sociale, tramite anche modalità come la **“banca del tempo”**, e a quant'altro proposto dall'Associazione in coerenza con gli scopi sociali, anche offrendo l'opportunità della coltivazione diretta di porzioni di terreno concedendoli in comodato d'uso gratuito.

Gli spazi da destinare alle attività ortistiche dei cittadini volontari, sia complessivamente che individualmente, e quelli riservati direttamente dall'Associazione per le attività ortistiche dei soci stessi e per le attività sociali di altra natura - come, ad esempio, orti da destinare ad attività di beneficenza, di sperimentazione agricola, didattiche o di inclusione sociale - o alla socializzazione e a punti di ristoro, saranno definiti annualmente dal Consiglio Direttivo ed indicati ai frequentatori a vario titolo tramite idonea planimetria, fatte salve eventuali esigenze che dovessero sopraggiungere e che saranno approvate unitamente alle modifiche delle aree come sopra destinate e della relativa planimetria con delibera del Consiglio Direttivo.

L'assegnazione dei lotti adibiti ad orto urbano avverrà previa presentazione della domanda alla commissione deputata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

A tal fine, il Consiglio Direttivo nominerà una commissione di tre membri, di cui uno è il Presidente dell'Associazione, che valuterà le domande ed effettuerà i colloqui con il richiedente; colloqui che possono essere condotti direttamente dal Presidente dell'Associazione o, in alternativa, congiuntamente anche agli altri due membri.

Durante il colloquio dovranno verificarsi le caratteristiche soggettive del richiedente, con particolare riferimento alla disponibilità ad effettuare attività di volontariato per le attività istituzionali.

La Commissione deciderà a maggioranza se accettare o meno la domanda di assegnazione in comodato d'uso di un lotto, redigendo apposito verbale, e comunicherà al richiedente l'esito della stessa.

Articolo 2 – Diritti e doveri dei cittadini volontari assegnatari di orti urbani

Ciascun volontario, assegnatario temporaneo di un lotto in comodato d'uso, è tenuto a:

a) rendere produttiva l'area assegnata, estirpare erbe infestanti e prevenirne la loro diffusione e mantenere l'orto in modo decoroso e pulito. E' fatto divieto di piantare alberi e l'utilizzo della plastica sarà consentito solo se strettamente necessario per la coltivazione e limitatamente a ciò (es. innaffiatoio, tubi di irrigazione, cassa per piccoli attrezzi, ecc.). Dovrà altresì limitarsi la presenza di oggetti non pertinenti con la coltivazione (es. sedie, contenitori, ecc.);

b) partecipare attivamente ai momenti di aggregazione sociale;

c) partecipare attivamente ai lavori, in particolare alle attività necessarie per la gestione delle parti comuni sia all'interno che all'esterno del terreno dell'Associazione. Dette attività sono coordinate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione tramite un suo incaricato, che ne stabilisce eventuali turnazioni e che sarà il riferimento organizzativo. L'obbligo di partecipazione è da ritenersi adempiuto con la presenza di almeno il 50% delle giornate programmate nel corso dell'anno. Verrà considerata sia la partecipazione ai Gruppi di Lavoro istituiti dal Comitato Direttivo che qualsiasi altra attività specifica dedicata all'Associazione. Di tale partecipazione se ne terrà debitamente conto per il mantenimento dell'assegnazione temporanea del lotto e in caso di richiesta di iscrizione da parte del volontario a socio dell'Associazione;

d) dotarsi di attrezzature proprie e rispettare le normative di sicurezza;

e) coltivare seguendo **rigorosamente** i principi dell'agricoltura biologica;

f) utilizzare quanto più possibile sistemi di fertilizzazione derivanti da compostaggio attraverso il processo di riciclaggio dei rifiuti organici; partecipare attivamente alla raccolta differenziata e smaltire tutti i rifiuti prodotti all'interno del lotto assegnato o depositarli all'interno delle aree appositamente dedicate dall'Associazione se esistenti. E' fatto espressamente divieto di gettare rifiuti, di qualsiasi tipo, nelle aree interne o esterne al terreno dell'Associazione, ivi inclusi quelli prodotti dai propri orti e le erbacce, le canne e i suoi residui vanno depositati in un sito indicato dall'Associazione

g) mantenere in ordine e curare le zone limitrofe all'area assegnata;

h) non recintare le aree assegnate; in caso di necessità, sarà possibile delimitarle con prodotti naturali (sassi o tavole di legno) che non dovranno superare i 30 cm di altezza;

i) non costruire o posizionare baracche o altri manufatti, fatti salvi quelli approvati dal Consiglio direttivo;

j) utilizzare con accortezza i servizi e le attrezzature di uso comune;

k) utilizzare in modo razionale l'acqua per l'irrigazione anche attraverso gli irrigatori automatici che dovranno essere attivati limitatamente a quanto necessario. Il Consiglio direttivo terrà debitamente conto dell'eventuale uso improprio dell'acqua per il mantenimento dell'assegnazione temporanea del lotto;

l) non concedere ad altri, sotto nessuna forma, l'utilizzo del terreno affidato in comodato d'uso (divieto di cessione a terzi a qualsiasi titolo dell'assegnazione; divieto di conduzione dell'orto ai non assegnatari). Si precisa inoltre che possono avere accesso all'orto esclusivamente i cittadini volontari iscritti nel registro dei volontari, con copertura assicurativa per gli infortuni stipulata dall'Associazione. E' vietata quindi qualsiasi forma di partecipazione o collaborazione alla coltivazione da parte di soggetti non iscritti al registro dei volontari. L'Associazione non risponderà di eventuali infortuni che i soggetti non iscritti dovessero subire e che nonostante il divieto partecipino o collaborino alla coltivazione dei lotti affidati ai cittadini volontari e questi risponderanno direttamente, unitamente al cittadino volontario che ne avrà consentito l'accesso, di qualsiasi danno che dovessero arrecare a persone e/o cose dell'Associazione o di terzi;

m) i cani potranno essere condotti all'interno del terreno dell'Associazione solo ed esclusivamente al guinzaglio. Essi non potranno accedere agli orti degli altri cittadini volontari.

n) non coltivare fave, onde tutelare eventuali soggetti portatori di favismo;

o) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni dell'Associazione, anche attenendosi alle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione medesima e a quanto comunicato dal delegato all'organizzazione, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le migliori pratiche di sicurezza, di igiene, di buona convivenza, di fruizione delle strutture e dei servizi messi a disposizione dall'Associazione.

p) comunicare tempestivamente all'Associazione, a mezzo email, qualsiasi problematica o criticità riscontrata.

Articolo 3 - Durata e revoca dell'assegnazione degli orti urbani

L'assegnazione in comodato d'uso dei lotti degli orti urbani ai cittadini volontari ha durata annuale e viene rinnovata di anno in anno a condizione che gli assegnatari temporanei assolvano ai doveri previsti dal presente Regolamento, fatti salvi eventuali provvedimenti di revoca da parte del Consiglio Direttivo.

La revoca nel corso dell'anno dell'assegnazione è deliberata dal Consiglio Direttivo con provvedimento.

Nel caso di revoca dell'assegnazione di un lotto o di mancato rinnovo, così come in caso di recesso/rinuncia da parte del cittadino volontario, il lotto stesso dovrà essere lasciato libero entro 15 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca o dalla

ricezione della comunicazione di recesso/rinuncia; comunicazioni scritte che dovranno inoltrarsi a mezzo raccomandata A/R o PEC o da consegnarsi a mano.

Il Consiglio Direttivo, trascorso l'anno, procede con le assegnazioni, per comodato d'uso, in continuità o meno, senza necessità di motivazione espressa, in virtù delle valutazioni della Commissione deputata.

L'Associazione provvederà alla stipulazione di una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e per infortuni.

Ogni anno, entro il mese di gennaio, verrà richiesto al cittadino volontario di versare un contributo economico volontario a copertura delle spese per le attività istituzionali.

Il Presidente, Franco Bernabei



ASSOCIAZIONE APS
Orti Sociali Arvalia
Via Ambrogio Fusinieri, 47 - 00149 Roma
C.F. 96469460586